

biere, e l'aggrandimento, e il frigidità
 e la lusinga in esse è volontariamente
 e a bello studio fatto, co' medesimi mo-
 di non per fatto è fatto, e con le me-
 sime condizioni converrà che il mi-
 rabile con in si contenga.

E così fuo diandio il genere bestiale, o
 sia schiv duchi. Il quale quantunque sopra
 ogni cosa studi e ponga ogni opera
 sua, per commettere risa negli ulioni,
 o fuggioni, nondimeno al viso mes-
 samente precede la maraviglia
 nascendo dal mirabile della novità de
 nonati, e de modi di famellari, e delle
 facche che in si formano. e da quella
 e dalla vita de' generi e dalla scorta
 mostra il ridere si dinove. Il che in
 più particolare trattato di questo genere
 si vorrà scapando a primo.

E se l'ultimo genere artificiale di poesia
 doutra somigliare tutti gli altri
 già diuisati, i quali per tutte le parti
 e proprietà, e specie sua hanno lo mir-
 rabile, o fantastico, o salutarmente esse in
 mirabile, e di non uole che esse egli
 per necessità doutra d'essere. e che son-
 da esse in poesia sua, ne l'alt'altra
 poesia doutra imitazione, ne con alcuna
 di esse non minima somiglianza.